

AMENO Lo sfogo di Giuditta Manzetti del parco naturale «Le pigne», dove in questi mesi è sorta anche una panchina gigante «C'è più sicurezza al supermercato che all'aria aperta?»

AMENO (zas) «Purtroppo inaugurano supermercati o attività che prevedono grandi assembramenti ma il nostro parco che è all'aperto ed assicura rigorosi protocolli anti-covid non può aprire! Tutti noi abbiamo bisogno di uscire, non riusciamo più a stare in casa e le strutture come la nostra possono garantire ampi spazi e protocolli a norma», è l'appello di Giuditta Manzetti, del parco naturale «Le pigne» di Ameno in frazione Monte Oro. «Siamo più sicuri al supermercato e non in volo sulle funi tra gli alberi? - si chiede Manzetti - ci piacerebbe sapere perché! Siamo pronti a riaprire con tante novità. Presto inaugureremo una maxi panchina panoramica su Cima Duno». Dopo la breve parentesi della scorsa estate, sono fermi da mesi i 5 percorsi avventura tra gli alberi nel parco così come le altre attività in cui hanno investito Giuditta e Alessandro Manzetti e Fabio Ceresa, imprenditori della ricettività e ristorazione da ormai due generazioni, che sono al centro dei percorsi del quadrifoglio di Ameno ma che, per via della pandemia e delle limitazioni che si sono rincorse da ormai un anno a questa parte, al momento so-

no ancora chiusi al pubblico. «Siamo nati due anni fa - così Manzetti - ma non abbiamo mai avuto un'attività continuativa di 12 mesi, nonostante sia un parco collaudato per poter rimanere aperto tutto l'anno anche d'inverno. E' inutile dichiarare che è un grosso investimento in perdita». «L'Associazione italiana parchi si sta muovendo - continua Manzetti - il problema è che il codice Ateco di un Parco

naturale come il nostro è uguale a quello dei parchi tematici e di divertimento al chiuso quindi questo complica le cose. Ci si sta adoperando per differenziare i codici e far rientrare i Parchi come il nostro in un ambito di tipo turistico, anche per ottenere sostegni. Al momento la nostra categoria non ha ricevuto alcun contributo dallo stato. Si sta dialogando con il Ministro per poter verificare se ci sia la possibilità

di riaprire in tempi brevi. Devo dire che sembra iniziato a prendere in considerazione il tema del Parchi, tutta la categoria fino a poco tempo fa non era nemmeno contemplata poiché non di prima necessità. Abbiamo sfruttato il lungo lockdown - conclude Manzetti - per fare tutti i lavori di manutenzione nel parco. Abbiamo inoltre realizzato una panchina gigantesca aspetta solo di essere inaugurata».

La panchina costruita ad Ameno sulla scia delle molte panchine giganti che in questi ultimi mesi hanno preso piede nei punti panoramici di tutta Italia



LA PRO LOCO AMENESE ADERISCE ALL'ASSOCIAZIONE PER IL TURISMO RESPONSABILE

AMENO (zas) La Pro loco di Ameno è la prima Pro loco in Italia ad associarsi all'associazione italiana turismo responsabile. Martedì 30 marzo in un incontro online nazionale organizzato dall'Associazione italiana Turismo responsabile il presidente del sodalizio amenese è intervenuto sul tema del rilancio del turismo italiano a partire dai borghi, dopo la situazione pandemica che ancora non è conclusa. L'associazione nazionale ha l'obiettivo di promuovere un tipo particolare di turismo: «Il turismo responsabile - spiegano da Ameno - è il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favo-

rendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. La Pro loco di Ameno, attraverso l'adesione ad AITR, intende creare un "ponte" tra i potenziali turisti interessati a questo tipo di esperienza e le esigenze degli operatori turistici presenti sul territorio - dichiara Ivano Comola, Presidente della Pro loco di Ameno - associandoci abbiamo anche aderito al decalogo che AITR propone a tutte le Pro loco, oltre che alla Carta Italiana dell'Ospitalità Responsabile». Ad Ameno il turismo responsabile è sostenuto anche dall'amministrazione comunale, che da alcuni anni ha attuato iniziative volte a promuovere un turismo sostenibile e responsabile, in particolare nel 2015 ha promosso la realizzazione del Quadrifoglio di Ameno, 4 percorsi ad anello, per un totale di 33,6 km percorribili per il 90% della loro estensione anche in Mountain Bike e a cavallo,

facendo aumentare le presenze turistiche da 17.450 nel 2015 a 22.586 nel 2019, con un aumento del 30%, grazie anche alla creazione dei Sentieri del Quadrifoglio e alle iniziative musicali e culturali che da tempo si svolgono sul territorio. Per il 2021 Comune e Pro loco hanno riprogettato la ormai classica Settimana del Quadrifoglio di Ameno, che, alla fine di aprile, apriva la nuova stagione turistica annuale, moltiplicandola nelle "Stagioni del Quadrifoglio", 4 appuntamenti settimanali, uno per stagione, come 4 sono gli anelli del Quadrifoglio, dove troveranno spazio eventi culturali, musicali, sportivi e ludici strettamente legati al territorio e alla sua conoscenza. Il primo appuntamento dovrebbe essere in maggio ma si aspetta l'evolversi della situazione sanitaria e delle relative disposizioni di legge per confermare o meno le date e il programma.